



ecoVIT exclusiv



Per l'utente

# Istruzioni per l'uso

## ecoVIT exclusiv

Caldaia a basamento a gas a condensazione

## Indice

<b>Caratteristiche dell'apparecchio</b> .....	29	4.5	Attivazione dell'indicazione di stato.....	43
<b>1 Avvertenze sulla documentazione</b> .....	30	4.6	Identificazione ed eliminazione delle anomalie	43
1.1 Rispetto della documentazione integrativa.....	30	4.6.1	Anomalie dovute a mancanza d'acqua .....	44
1.2 Conservazione della documentazione .....	30	4.6.2	Eliminazione dei disturbi all'accensione .....	44
1.3 Simboli impiegati .....	30	4.6.3	Disturbi nel condotto aria/fumi .....	44
1.4 Marchio CE .....	30	4.7	Messa fuori servizio della caldaia.....	45
1.5 Validità delle istruzioni.....	30	4.8	Impedire i danni dovuti al gelo.....	45
1.6 Targhetta.....	30	4.8.1	Funzione di protezione antigelo .....	46
		4.8.2	Protezione antigelo tramite svuotamento.....	46
<b>2 Indicazioni di sicurezza</b> .....	31	<b>5 Funzionamento spazzacamino</b> .....		47
2.1 Rispetto delle indicazioni di sicurezza e delle avvertenze.....	31	<b>6 Manutenzione e assistenza clienti</b> .....		48
2.1.1 Classificazione delle avvertenze.....	31	6.1	Manutenzione .....	48
2.1.2 Struttura delle avvertenze.....	31			
2.2 Utilizzo conforme .....	31	<b>Indice analitico</b> .....		49
2.3 Indicazioni generali di sicurezza.....	32			
<b>3 Avvertenze per l'uso</b> .....	34			
3.1 Garanzia .....	34			
3.2 Requisiti del luogo d'installazione.....	34			
3.3 Cura della caldaia .....	34			
3.4 Riciclaggio e smaltimento .....	34			
3.4.1 Smaltimento dell'apparecchio.....	34			
3.4.2 Smaltimento dell'imballaggio .....	34			
3.5 Consigli per il risparmio energetico.....	35			
<b>4 Uso della caldaia</b> .....	37			
4.1 Panoramica degli elementi di comando.....	37			
4.2 Messa in funzione della caldaia .....	39			
4.2.1 Apertura dei dispositivi di intercettazione .....	39			
4.2.2 Controllo della pressione dell'impianto .....	39			
4.2.3 Accensione dell'apparecchio .....	39			
4.3 Produzione di acqua calda .....	40			
4.3.1 Impostazione della temperatura dell'acqua calda (con sistema di regolazione del bollitore tramite centralina di termoregolazione Vaillant) 40				
4.3.2 Regolazione della temperatura dell'acqua calda (senza sistema di regolazione del bollitore tramite centralina di termoregolazione Vaillant) 40				
4.3.3 Disinserimento della produzione dell'acqua calda .....	41			
4.3.4 Prelievo di acqua calda .....	41			
4.4 Impostazioni per il riscaldamento .....	41			
4.4.1 Regolazione della temperatura di mandata (caldaia con centralina di termoregolazione esterna).....	41			
4.4.2 Regolazione della temperatura di mandata (caldaia senza centralina di termoregolazione esterna).....	42			
4.4.3 Disinserimento del riscaldamento (funzionamento estivo).....	42			
4.4.4 Impostazione del termostato di regolazione in funzione delle condizioni atmosferiche o della temperatura ambiente .....	42			

### **Caratteristiche dell'apparecchio**

I modelli Vaillant ecoVIT exclusiv sono caldaie a gas a condensazione.

Conformi ai requisiti secondo il §7 del regolamento per i piccoli impianti di combustione del 07/08/1996 (1.BImSchV), gli apparecchi sopra citati che impiegano gas metano emettono ossido di azoto (NOx) con valori di emissione inferiori a 80 mg/kWh.

# 1 Avvertenze sulla documentazione

## 1 Avvertenze sulla documentazione

Le seguenti avvertenze sono di ausilio per la consultazione dell'intera documentazione. Consultare anche le altre documentazioni valide in combinazione con queste istruzioni per l'uso. Non assumiamo alcuna responsabilità per danni insorti a causa della mancata osservanza di queste istruzioni.

### 1.1 Rispetto della documentazione integrativa

- Per il comando della caldaia ecoVIT esclusiv occorre osservare anche le istruzioni per l'uso relative agli altri componenti dell'impianto.

### 1.2 Conservazione della documentazione

- Custodire le istruzioni per l'uso con tutta la documentazione integrativa in un luogo facilmente accessibile, affinché siano sempre a portata di mano per ogni evenienza.

### 1.3 Simboli impiegati

Qui di seguito sono spiegati i simboli utilizzati nel testo.



Simbolo di pericolo

- Pericolo di morte immediato
- Pericolo di gravi lesioni personali
- Pericolo di lesioni personali lievi.



Simbolo di pericolo

- Rischio di danni materiali
- Rischio di danni all'ambiente



Simbolo relativo a informazioni e indicazioni utili supplementari

- Simbolo per un intervento necessario

### 1.4 Marchio CE

Col marchio CE viene certificato che gli apparecchi riportati nella panoramica dei modelli soddisfano i requisiti fondamentali delle direttive in materia.

## 1.5 Validità delle istruzioni

Le presenti istruzioni per l'uso valgono esclusivamente per gli apparecchi con il seguente codice articolo:

- VKK CH 226/4 - H 0010007509
- VKK SWE 226/4 0010007511
- VKK CH 286/4 - H 0010007513
- VKK SWE 286/4 0010007515
- VKK CH 366/4 - H 0010007517
- VKK SWE 366/4 0010007519
- VKK CH 476/4 - H 0010007521
- VKK SWE 476/4 0010007523
- VKK CH 656/4 - H 0010007525
- VKK SWE 656/4 0010007527

Il codice articolo a 10 cifre dell'apparecchio è riportato sulla targhetta (da leggersi a partire dalla 7<sup>a</sup> cifra del numero di serie).

## 1.6 Targhetta

La targhetta dell'ecoVIT esclusiv è applicata sul retro della scatola di comando.

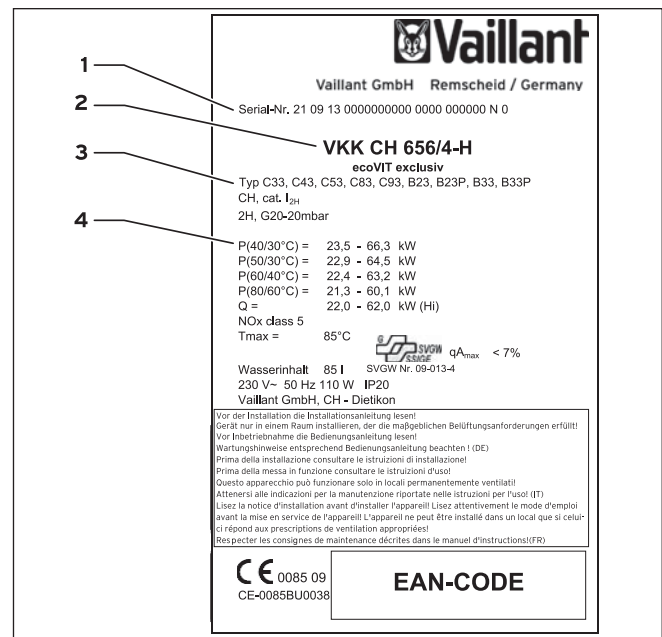


Fig. 1.1 Targhetta (modello)

### Legenda

- 1 N. di serie
- 2 Denominazione del modello
- 3 Omologazione del tipo di apparecchio
- 4 Dati tecnici dell'apparecchio




## 2 Indicazioni di sicurezza

### 2.1 Rispetto delle indicazioni di sicurezza e delle avvertenze

- Per l'utilizzo attenersi alle avvertenze e alle norme di sicurezza generali che possono essere rilevanti prima di un'operazione.

#### 2.1.1 Classificazione delle avvertenze

Le avvertenze sono differenziate in base alla gravità del possibile pericolo con i segnali di avvertimento e le parole chiave seguenti:

Segnale di avvertimento	Parola chiave	Spiegazione
	<b>Pericolo!</b>	Pericolo di morte immediato o pericolo di gravi lesioni personali.
	<b>Avvertenza!</b>	Pericolo di lesioni personali lievi.
	<b>Attenzione!</b>	Rischio di danni materiali o ambientali

#### 2.1.2 Struttura delle avvertenze

Le avvertenze si riconoscono dalla linee di separazione soprastante e sottostante. Sono strutturate in base al seguente principio:



**Parola chiave!**

**Tipo e origine del pericolo!**

Spiegazione sul tipo e l'origine del pericolo.

- Misure per la prevenzione del pericolo.

### 2.2 Utilizzo conforme

Le caldaie a basamento a gas a condensazione ecoVIT esclusiv sono costruite secondo gli standard tecnici e le regole di sicurezza tecnica riconosciute. Ciononostante possono insorgere pericoli per l'incolumità dell'utilizzatore o di terzi o anche danni alle apparecchiature e ad altri oggetti, in caso di utilizzo improprio e non conforme alla destinazione d'uso.

L'uso dell'apparecchio non è consentito a persone (bambini compresi) in possesso di facoltà fisiche, sensoriali o psichiche limitate o prive di esperienza e/o conoscenze, a meno che costoro non vengano sorvegliati da una persona responsabile della loro sicurezza o ricevano da quest'ultima istruzioni sull'uso dell'apparecchio.

I bambini vanno sorvegliati per evitare che giochino con l'apparecchio.

Le presenti caldaie sono concepite come generatori termici per impianti chiusi di riscaldamento e di produzione dell'acqua calda.

Qualsiasi utilizzo diverso è da considerarsi improprio. Il produttore/fornitore non si assume la responsabilità per danni causati da un uso improprio. La responsabilità ricade in tal caso unicamente sull'utilizzatore.

Un uso conforme comprende anche il rispetto delle istruzioni per l'uso e per l'installazione e di tutta la documentazione integrativa nonché il rispetto delle condizioni di ispezione e manutenzione.

Ogni altro scopo è da considerarsi improprio e quindi non ammesso.

## 2 Indicazioni di sicurezza

### 2.3 Indicazioni generali di sicurezza

Attenersi alle seguenti indicazioni di sicurezza.

#### **Comportamento in caso di emergenza con odore di gas**

In seguito ad un malfunzionamento può fuoriuscire del gas, con conseguente pericolo d'intossicazione e di esplosione. Qualora si percepisse odore di gas, adottare le misure indicate di seguito:

- Evitare i locali con odore di gas.
- Se possibile spalancare porte e finestre e creare una corrente d'aria.
- Non usare fiamme libere (per es. accendini, fiammiferi).
- Non fumare.
- Non utilizzare interruttori elettrici, spine, campanelli, telefoni e citofoni domestici.
- Chiudere il dispositivo d'intercettazione del contatore del gas o il dispositivo d'intercettazione principale.
- Se possibile, chiudere il rubinetto d'intercettazione del gas sull'apparecchio.
- Avvertire i vicini di casa chiamando o bussando.
- Abbandonare l'edificio.
- In caso di fuoriuscita udibile di gas, abbandonare immediatamente l'edificio ed impedire l'accesso a terzi.
- Avvertire vigili del fuoco e polizia dall'esterno dell'edificio.
- Avvertire il servizio tecnico di pronto intervento dell'azienda erogatrice del gas da un telefono esterno all'edificio.

#### **Comportamento in caso di emergenza con odore di gas combusto**

In seguito ad un malfunzionamento può fuoriuscire del gas combusto, con conseguente pericolo d'intossicazione. In presenza di odore di gas combusto, adottare i seguenti provvedimenti.

- Spalancare porte e finestre e creare una corrente d'aria.
- Spegnerne l'apparecchio.

#### **Evitare il pericolo di detonazione**

Per prevenire il pericolo di detonazione di miscele aria-gas infiammabili, osservare quanto riportato di seguito.

- Non utilizzare né depositare materiali esplosivi o facilmente infiammabili (ad es. benzina, carta, vernici) nel luogo dove è installato l'apparecchio.

#### **Evitare il malfunzionamento**

Per evitare un malfunzionamento con conseguente pericolo d'intossicazione e di esplosione, osservare quanto indicato di seguito.

- Non disattivare mai i dispositivi di sicurezza.
- Non modificare i dispositivi di sicurezza.
- Non apportare modifiche:
  - all'apparecchio,
  - ai componenti collegati all'apparecchio,
  - alle linee di gas, aria, acqua e corrente elettrica,
  - alla valvola di sicurezza e alla tubazione di scarico per l'acqua di riscaldamento,
  - alle tubazioni di scarico dei fumi,
  - agli elementi costruttivi che possono influire sulla sicurezza operativa dell'apparecchio.

#### **Impedire il pericolo di lesioni per scottature**

- Tenere presente che l'acqua che fuoriesce dal rubinetto può essere bollente.

#### **Installazione e regolazione sicure**

L'installazione dell'apparecchio deve essere eseguita esclusivamente da un tecnico specializzato, che deve attenersi alle direttive, regole e disposizioni vigenti in materia. È inoltre responsabile dell'ispezione, della manutenzione regolare e periodica e delle riparazioni dell'apparecchio, nonché delle modifiche alla quantità di gas impostata.

Nei seguenti casi il funzionamento dell'apparecchio è consentito solamente con rivestimento anteriore chiuso e sistema aria/fumi completamente montato e chiuso:

- per la messa in funzione,
- per le operazioni di controllo
- per il funzionamento continuo.

Altrimenti, in condizioni di esercizio non regolare, può insorgere il rischio di lesione e morte nonché di danni materiali.

Nel funzionamento a camera aperta, l'apparecchio non deve essere collocato in ambienti dai quali l'aria viene aspirata con l'ausilio di una ventola (ad esempio impianti di ventilazione, aspiratori, essiccatori ad aria combusta). Questi impianti generano nell'ambiente una pressione negativa in virtù della quale i fumi vengono aspirati dall'imbocco, passano attraverso lo spazio anulare tra il condotto fumi e il camino e finiscono nel locale di messa in opera.

- Se si desidera installare un impianto di questo tipo, rivolgersi ad un tecnico specializzato.



**Evitare i danni dovuti a modifiche non corrette dell'apparecchio**

- Non effettuare mai personalmente interventi o modifiche all'apparecchio o ad altre parti dell'impianto.
- Non cercare di effettuare mai personalmente le operazioni di manutenzione o riparazione dell'apparecchio.
- Non rimuovere o distruggere nessun sigillo applicato ai componenti. Solo i tecnici specializzati riconosciuti e il servizio di assistenza autorizzato dal costruttore possono rimuovere i sigilli dei componenti.

**Evitare i danni dovuti a modifiche non corrette dei componenti collegati all'apparecchio**

Non sono consentite modifiche alle parti costruttive annesse, che potrebbero compromettere la sicurezza operativa dell'apparecchio.

Per modifiche all'apparecchio o alle parti ad esso collegate, incaricare un tecnico abilitato e qualificato.

- Per eventuali modifiche all'apparecchio o alle parti ad esso collegate, rivolgersi ad un tecnico abilitato e qualificato.

Esempio: la copertura ad armadio dell'apparecchio deve essere realizzata nel rispetto delle relative norme.

- In ogni caso, non coprire l'apparecchio di propria iniziativa.
- Qualora si desideri un tale rivestimento, richiedere informazioni ad un tecnico abilitato.

**Impedire i danni causati dalla pressione dell'impianto troppo bassa**

Per evitare il funzionamento dell'impianto con una quantità d'acqua insufficiente e gli eventuali danni e malfunzionamenti conseguenti, osservare quanto segue.

- Controllare ad intervalli regolari la pressione dell'impianto (→ **cap. 4.2.2**).
- Osservare le indicazioni relative alla pressione dell'impianto (→ **cap. 4.6.1**).

**Impedire i danni da corrosione**

Per evitare la corrosione dell'apparecchio e dell'impianto dei fumi, osservare quanto segue.

- Non utilizzare spray, colle, vernici, solventi, detergenti che contengono cloro, ecc., nell'ambiente di installazione dell'apparecchio o negli ambienti confinanti.

In condizioni sfavorevoli tali sostanze possono provocare corrosione.

**Impedire i danni dovuti al gelo**

In caso di interruzione di corrente o di impostazione di una temperatura ambiente troppo bassa nei singoli locali, non si può escludere che parti dell'impianto di riscaldamento possano subire danni a causa del gelo.

- In caso di assenza prolungata durante un periodo a rischio di gelate, assicurarsi che l'impianto di riscaldamento resti acceso e che i locali vengano sufficientemente riscaldati.
- Osservare le indicazioni relative alla protezione antigelo (→ **cap. 4.8**).

**Mantenere l'impianto in funzione in caso di interruzione di corrente**

L'apparecchio è stata allacciato alla rete di alimentazione elettrica dal tecnico abilitato al termine dell'installazione.

In caso di interruzione di corrente non si può escludere che alcune parti dell'impianto di riscaldamento possano subire danni a causa del gelo.

Se si desidera mantenere l'apparecchio in funzione anche durante l'interruzione di corrente per mezzo di un gruppo elettrogeno di emergenza, osservare quanto indicato di seguito.

- Verificare che i dati tecnici del gruppo elettrogeno d'emergenza (frequenza, tensione, messa a terra) corrispondano a quelli della rete di alimentazione elettrica.
- Richiedere la consulenza di un tecnico qualificato.

**Comportamento in caso di perdite nella zona delle tubazioni per l'acqua calda**

➤ In caso di perdite nella zona delle tubazioni dell'acqua calda tra l'apparecchio e i punti di prelievo, chiudere immediatamente la valvola d'intercettazione dell'acqua fredda.

- Far riparare le perdite da un tecnico qualificato.

## 3 Avvertenze per l'uso

### 3 Avvertenze per l'uso

#### 3.1 Garanzia

Garanzia del costruttore (Svizzera)

La garanzia del costruttore ha valore solo se l'installazione è stata effettuata da un tecnico abilitato e qualificato ai sensi della legge. L'acquirente dell'apparecchio può avvalersi di una garanzia del costruttore alle condizioni commerciali Vaillant specifiche del paese di vendita e in base ai contratti di manutenzione stipulati.

I lavori coperti da garanzia vengono effettuati, di regola, unicamente dal nostro servizio di assistenza.

Garanzia del produttore (Italia)

Vedere la cartolina di garanzia allegata.

#### 3.2 Requisiti del luogo d'installazione



**Pericolo!**  
**Rischio d'intossicazione a causa della fuoriuscita di fumi!**

Nel funzionamento a camera aperta, l'apparecchio non deve essere collocato in ambienti dai quali l'aria viene aspirata con l'ausilio di una ventola (ad esempio impianti di ventilazione, aspiratori, essiccatori ad aria combusta). Questi impianti generano nell'ambiente una pressione negativa in virtù della quale i fumi vengono aspirati dall'imbotto, passano attraverso lo spazio anulare tra il condotto fumi e il camino e finiscono nel locale di messa in opera.

- Se si desidera installare un impianto di questo tipo, rivolgersi ad un tecnico specializzato.

L'apparecchio Vaillant ecoVIT esclusiv 65 kW deve essere installato in un locale caldaia.

Chiedere al proprio tecnico abilitato quali sono le norme nazionali vigenti da rispettare.

Il luogo d'installazione deve essere sempre protetto dal gelo. Se non è possibile garantire una protezione anti-gelo adeguata, osservare i provvedimenti antigelo indicati al capitolo 2.



Non è necessaria una distanza minima d'installazione dell'apparecchio da parti costruttive in materiali infiammabili o da componenti infiammabili in quanto, alla potenza utile nominale dell'apparecchio, la superficie esterna presenta una temperatura inferiore a quella massima ammessa di 85°C.

Per l'installazione occorre osservare le distanze minime raccomandate nelle istruzioni d'installazione e di manu-

tenzione, al fine di garantire l'accesso all'apparecchio per gli interventi di manutenzione.

#### 3.3 Cura della caldaia



**Attenzione!**  
**Pericolo di danneggiamento per cura inadeguata!**

Una cura inadeguata può causare danni meccanici e chimici ai rivestimenti, al valvolame o agli elementi di comando di plastica.

- Non utilizzare abrasivi o detergenti che possano danneggiare il rivestimento, il valvolame o gli elementi di comando di plastica.
- Non utilizzare spray, solventi o detergenti che contengono cloro.

- Pulire il rivestimento dell'apparecchio con un panno umido e un po' di sapone.

#### 3.4 Riciclaggio e smaltimento

La caldaia Vaillant ecoVIT esclusiv e il relativo imballo sono costituiti principalmente da materiali riciclabili.

##### 3.4.1 Smaltimento dell'apparecchio

La caldaia Vaillant ecoVIT esclusiv e tutti i suoi accessori devono essere smaltiti adeguatamente. Provvedere a smaltire l'apparecchio vecchio e gli accessori differenziandoli opportunamente.

##### 3.4.2 Smaltimento dell'imballaggio

Delegare lo smaltimento dell'imballo usato per il trasporto dell'apparecchio al venditore finale dell'apparecchio.

### 3.5 Consigli per il risparmio energetico

#### Montaggio di una centralina di regolazione del riscaldamento in funzione delle condizioni atmosferiche

Le centraline di regolazione del riscaldamento azionate in base alle condizioni atmosferiche regolano la temperatura di mandata del riscaldamento a seconda della temperatura esterna. Non viene quindi prodotto più calore di quello che è effettivamente necessario al momento. A tale scopo, impostare nella centralina azionata in base alle condizioni atmosferiche la curva di riscaldamento adatta all'impianto. Inoltre, se è presente una centralina azionata dalla temperatura ambiente separata, è possibile regolare la temperatura ambiente individualmente. L'impostazione corretta viene effettuata dal tecnico specializzato. I programmi orari integrati attivano e disattivano automaticamente le fasi di riscaldamento e di abbassamento della temperatura (per es. di notte) desiderate. Le disposizioni normative in materia di risparmio energetico impongono l'uso di dispositivi di regolazione azionati in base alle condizioni atmosferiche, nonché l'uso di valvole termostatiche.

#### Abbassamento del riscaldamento

Nelle ore notturne e durante i periodi di assenza è opportuno abbassare la temperatura ambiente. Il modo più semplice ed affidabile è adottare centraline di termoregolazione con programmi orari selezionabili singolarmente. Durante le ore di abbassamento è opportuno impostare una temperatura ambiente di circa 5°C inferiore a quella delle ore di riscaldamento pieno. Un abbassamento superiore a 5°C non conviene in termini di risparmio energetico, in quanto i successivi periodi di riscaldamento pieno richiederebbero altrimenti una potenza di riscaldamento più elevata. Solo in caso di un'assenza prolungata, per es. durante le vacanze o le pause lavoro, conviene abbassare ulteriormente le temperature. In inverno provvedere ad assicurare una sufficiente protezione antigelo.

#### Temperatura ambiente

Limitare la temperatura ambiente ad un valore adeguato per il proprio benessere. Ogni grado in eccesso significa un consumo energetico maggiore, pari a circa il 6%. Adeguare la temperatura ambiente anche al tipo di utilizzo dei singoli locali. Ad esempio, non è necessario riscaldare a 20°C gli ambienti usati di rado.

#### Impostazione della modalità di funzionamento

Nei periodi più caldi dell'anno, quando l'edificio o gli appartamenti non devono essere riscaldati, si raccomanda di commutare il riscaldamento sul funzionamento estivo. Il riscaldamento è disinserito, ma l'apparecchio e l'impianto sono pronti per il funzionamento per la produzione di acqua calda.

#### Valvole termostatiche e termostati di regolazione della temperatura ambiente

Le disposizioni normative in materia di risparmio energetico impongono l'uso di valvole termostatiche. Queste valvole provvedono a mantenere la temperatura ambiente impostata. Con l'ausilio di valvole termostatiche è possibile adattare la temperatura ambiente alle singole necessità, ottenendo un funzionamento efficiente dell'impianto di riscaldamento. Spesso è possibile osservare il seguente comportamento dell'utente: non appena pensa che un ambiente sia troppo riscaldato, viene chiusa la valvola termostatica. Se dopo un po' di tempo ritorna freddo, viene riaperta la valvola. Questo tipo di comportamento non solo non è agevole, ma è anche completamente inutile, in quanto una valvola termostatica correttamente funzionante fa tutto questo da sola. Se la temperatura ambiente supera il valore impostato sul sensore, la valvola si chiude automaticamente; se la temperatura scende al di sotto di tale valore, la valvola si apre nuovamente.

#### Non coprire le centraline di termoregolazione

Non coprire le centraline di termoregolazione con mobili, tende o altri oggetti. L'aria ambiente in circolazione deve potere essere rilevata senza ostacoli. Le valvole termostatiche coperte possono essere dotate di sensori a distanza e continuare quindi a funzionare correttamente.

#### Temperatura dell'acqua calda adeguata

L'acqua calda deve essere riscaldata solo nella misura in cui ciò sia necessario per il consumo. Ogni ulteriore riscaldamento causa un inutile consumo energetico; se la temperatura dell'acqua calda supera i 60°C, inoltre, aumenta il deposito di calcare.

#### Usare l'acqua con coscienza

Un uso cosciente dell'acqua può ridurre notevolmente i costi di consumo. Per esempio, prediligere la doccia rispetto alla vasca: mentre per riempire una vasca da bagno sono necessari circa 150 litri di acqua, una doccia dotata di rubinetti moderni e a basso consumo d'acqua ne richiede solo un terzo. Perdite: un rubinetto dell'acqua non a tenuta spreca fino a 2000 litri di acqua, uno sciacquone che perde, fino a 4000 litri d'acqua all'anno. Il costo di una nuova guarnizione è invece di pochi centesimi di euro.

## 3 Avvertenze per l'uso

### **Mettere in funzione le pompe di ricircolo solo per il tempo necessario**

Le pompe di ricircolo permettono il continuo ricircolo dell'acqua calda nel sistema di condotte in modo che si possa prelevare acqua calda anche nei punti di prelievo più remoti. Le pompe di ricircolo contribuiscono senza dubbio ad aumentare il comfort nella produzione di acqua calda. Tuttavia, anche loro consumano elettricità. Inoltre l'acqua calda inutilizzata in circolazione nelle tubature si raffredda lungo il tragitto nelle tubature e deve essere nuovamente riscaldata. Le pompe di ricircolo devono quindi essere messe in funzione solo se vi è effettiva richiesta di acqua calda. Grazie a temporizzatori di cui è o può essere provvista la maggior parte delle pompe di ricircolo, è possibile impostare programmi orari personalizzati. Spesso anche le centraline di regolazione in funzione delle condizioni atmosferiche presentano funzioni supplementari che permettono di comandare a tempo le pompe di ricircolo. Consultare il proprio tecnico specializzato.

### **Ventilazione dei locali**

Durante i periodi di riscaldamento aprire le finestre solo per aerare i locali e non per regolare la temperatura. È più efficace e di maggiore risparmio energetico aprire completamente e per breve tempo le finestre che non tenere una fessura aperta per molto tempo. Consigliamo di aprire completamente le finestre per brevi periodi. Durante l'aerazione dei locali chiudere tutte le valvole termostatiche presenti nel locale o regolare il termostato di regolazione della temperatura ambiente sulla temperatura minima. In questo modo si garantisce un sufficiente ricambio dell'aria, evitando un inutile raffreddamento e spreco di energia (per es. a causa dell'inserimento del riscaldamento durante l'aerazione).

## 4 Uso della caldaia

### 4.1 Panoramica degli elementi di comando

- Aprire lo sportello anteriore agendo sulla maniglia ad incavo e sollevare leggermente il pannello sopra lo sportello. In questo modo lo sportello frontale si apre automaticamente verso il basso, rendendo accessibile il quadro di comando.

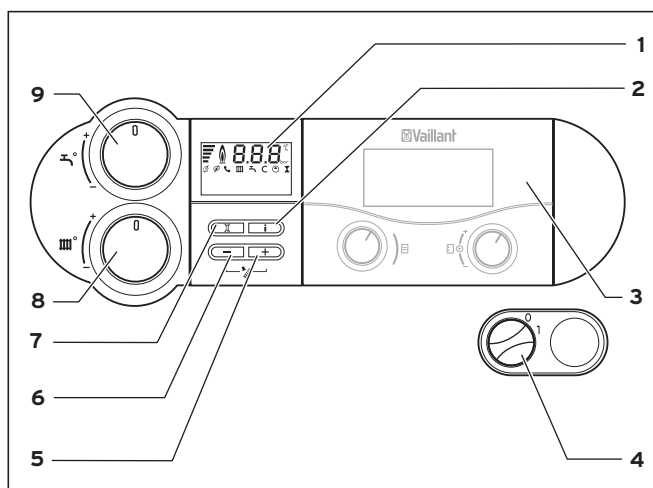


Fig. 4.1 Elementi di comando di ecoVIT esclusiv (esempio)

Gli elementi di comando hanno le seguenti funzioni.

- 1 Display per l'indicazione dell'attuale temperatura di mandata riscaldamento, della pressione di riempimento attuale dell'impianto di riscaldamento, della modalità di funzionamento o di particolari informazioni.
- 2 Pulsante "i" per richiamare informazioni
- 3 Centralina da incasso (accessorio)
- 4 Interruttore generale per accendere e spegnere l'apparecchio
- 5 Tasto "+" per scorrere in avanti le indicazioni del display (per gli interventi di regolazione e la ricerca degli errori a cura del tecnico abilitato) o indicazione della temperatura del bollitore (VKK con sonda del bollitore)
- 6 Pulsante "-" per scorrere all'indietro le indicazioni del display (perché il tecnico abilitato possa eseguire interventi di regolazione e ricercare errori) e per visualizzare sul display la pressione di riempimento dell'impianto di riscaldamento
- 7 Pulsante "Sblocco" per il ripristino a seguito di determinate anomalie
- 8 Manopola di regolazione della temperatura di mandata riscaldamento. Per l'uso con VRC 430, 630, VRS 620, girarla sulla battuta di destra per non limitare la temperatura di mandata massima per il regolatore.
- 9 Manopola di regolazione della temperatura del bollitore (negli apparecchi con bollitore ad accumulo VIH). Se per controllare la temperatura del bollitore si utilizza una VRC 430, girarla sulla battuta di destra per non limitare l'ambito di funzionamento del regolatore dell'acqua calda nella VRC 430.

## 4 Uso della caldaia

### Sistema di informazione e analisi digitale (DIA)

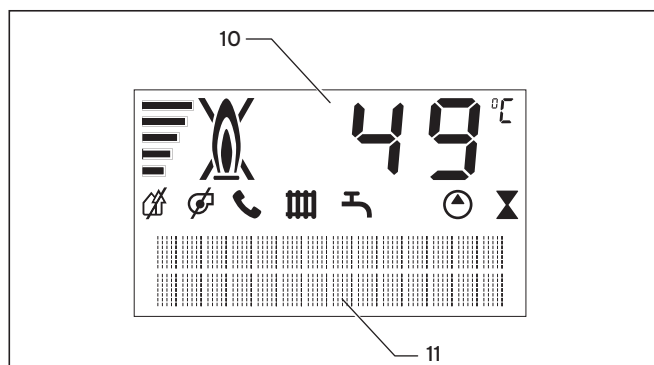


Fig. 4.2 Display ecoVIT exclusiv (esempio)

La caldaia Vaillant ecoVIT exclusiv è dotata di un sistema di informazione e analisi digitale. Questo sistema DIA fornisce informazioni sullo stato di funzionamento dell'apparecchio e aiuta ad eliminare i malfunzionamenti.

Durante il funzionamento normale dell'apparecchio, il display indica la temperatura di mandata riscaldamento attuale (nell'esempio 49°C). In caso di errore l'indicazione della temperatura viene sostituita dal relativo codice di errore. La ecoVIT exclusiv presenta inoltre un'indicazione con testo in chiaro che riporta informazioni complementari.


**10** Visualizzazione dell'attuale temperatura di mandata riscaldamento, della pressione di riempimento dell'impianto di riscaldamento oppure indicazione di un codice di stato o di errore.

**11** Indicazione del testo in chiaro

Dai simboli visualizzati si possono rilevare le seguenti informazioni.

 Anomalia nel condotto aria/fumi

 Anomalia nel condotto aria/fumi


 Solo in combinazione con vernetDIALOG: Finché sul display è visualizzato questo simbolo, la temperatura di mandata riscaldamento e la temperatura di erogazione dell'acqua calda sono determinate dall'accessorio vernetDIALOG, quindi l'apparecchio funziona con temperature diverse da quelle impostate sulle manopole (8) e (9).


Questo tipo di funzionamento può essere terminato solo:


- tramite vernetDIALOG oppure
- modificando l'impostazione delle temperature sulle manopole (8) o (9) di più di  $\pm 5$  K.


Questa modalità di funzionamento **non** può essere terminata:


- premendo il tasto (7) "Sblocco" oppure
- spegnendo e riaccendendo l'apparecchio.


 Modalità riscaldamento attiva  
sempre accesa: modalità riscaldamento  
lampeggia: blocco bruciatore attivo


 Produzione di acqua calda attiva  
sempre accesa: Modalità accumulo bollitore in stand-by  
lampeggia: riscaldamento del bollitore ad accumulo in corso, bruciatore acceso

 Pompa riscaldamento interna in funzione

 Valvola gas interna azionata

 Indicazione del grado di modulazione momentanea del bruciatore (indicazione a barre)

 Fiamma barrata:  
guasto durante il funzionamento del bruciatore; l'apparecchio è spento

 Fiamma non barrata:  
funzionamento regolare del bruciatore

## 4.2 Messa in funzione della caldaia

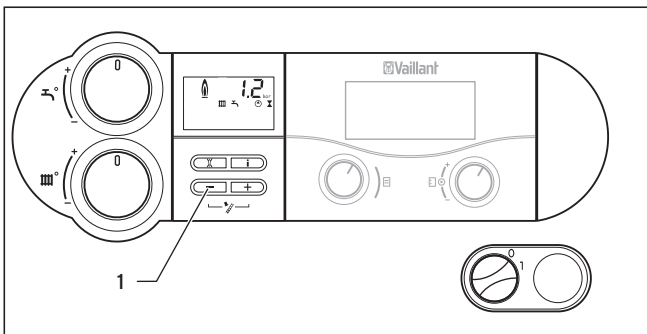
### 4.2.1 Apertura dei dispositivi di intercettazione



I dispositivi di intercettazione non sono compresi nella fornitura della caldaia. Questi vengono installati sul luogo ad opera di un tecnico abilitato.

- Richiedere al tecnico delucidazioni su posizione e utilizzo dei dispositivi d'intercettazione.
- Aprire i dispositivi d'intercettazione.

### 4.2.2 Controllo della pressione dell'impianto



**Fig. 4.3** Controllo della pressione di riempimento dell'impianto di riscaldamento

- Prima della messa in funzione, controllare la pressione di riempimento dell'impianto. A tale scopo premere il tasto "-" per circa 5 secondi, al posto della temperatura di mandata attuale viene indicata la pressione dell'impianto.

Per un corretto funzionamento dell'impianto di riscaldamento, quando l'impianto è freddo la pressione di riempimento deve essere compresa tra 1,0 e 2,0 bar. Se la pressione è inferiore, prima della messa in funzione occorre rivolgersi ad un tecnico specializzato per far rabboccare l'impianto con acqua (→ **cap. 4.6.1**)



Quando l'apparecchio è in funzione, è possibile visualizzare sul display il valore esatto della pressione. Attivare l'indicazione della pressione premendo il pulsante "-" (1). Dopo 5 secondi, il display torna ad indicare la temperatura di mandata. Inoltre è possibile alternare tra l'indicazione della temperatura e quella della pressione sul display mantenendo premuto per circa 5 secondi il tasto "-".

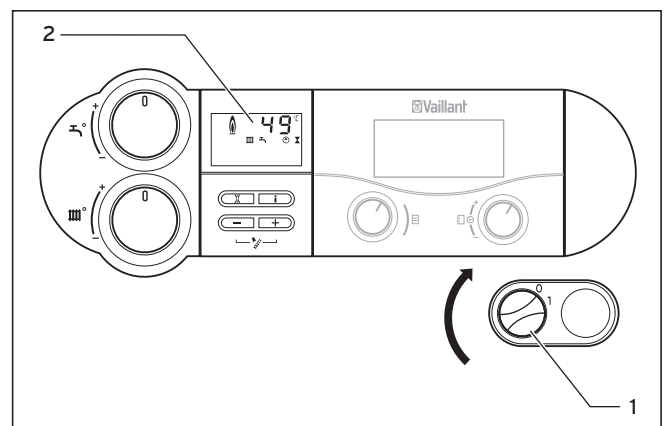


Per evitare il funzionamento dell'impianto con una quantità d'acqua insufficiente e di conseguenza per evitare che si generino eventuali danni, la caldaia dispone di un sensore di pressione. Se la pressione scende al di sotto di 0,6 bar, il valore rappresentato sul display lampeggia, il che indica una pressione insufficiente. Se la pressione scende al di sotto di 0,3 bar compare un messaggio di errore "F.22" (Mancanza d'acqua) e il bruciatore va in blocco. Se il valore misurato è inferiore a 0 bar o superiore a 9 bar (=sonda guasta), si attiva la protezione comfort Vaillant. La potenza e la massima temperatura di mandata possibile vengono limitate. Vengono indicati alternativamente lo stato "40" e "F.22" (Mancanza d'acqua). In questo caso affidare ad un tecnico specializzato il riempimento dell'impianto e/o la riparazione del sensore difettoso.

Se l'impianto di riscaldamento si dirama su diversi piani, può essere necessaria una pressione dell'impianto più elevata.

- Consultare il tecnico abilitato.

### 4.2.3 Accensione dell'apparecchio



**Fig. 4.4** Accensione dell'apparecchio

Per accendere e spegnere l'apparecchio si utilizza l'interruttore generale (1):

- 1: "ON"
- 0: "OFF"

- Per accendere l'apparecchio, portare l'interruttore generale in posizione "1".

Quando si accende l'apparecchio, sul display (2) appare la temperatura di mandata del riscaldamento attuale.

## 4 Uso della caldaia

Per regolare l'apparecchio secondo le proprie esigenze, leggere i capitoli 4.3 e 4.4, in cui sono descritte le possibilità di regolazione della produzione di acqua calda e del riscaldamento.

I dispositivi antigelo e di monitoraggio sono attivi solo quando l'interruttore generale si trova in posizione "1" e se l'apparecchio è collegato alla rete elettrica. Per mantenere attivi questi dispositivi di sicurezza, è opportuno accendere e spegnere l'ecoVIT esclusiv dalla centralina di termoregolazione (le informazioni al riguardo sono riportate nelle istruzioni per l'uso specifiche). Per lo spegnimento completo dell'apparecchio consultare il capitolo 4.7.



Subito dopo l'accensione, sul display compare l'indicazione "Menu delle funzioni". Il menu delle funzioni consente al tecnico di eseguire una prova di funzionamento dei singoli attuatori. Dopo un'attesa di circa 5 secondi o dopo aver premuto il tasto "-", il sistema elettronico dell'apparecchio passa al funzionamento normale.

### 4.3 Produzione di acqua calda

Per la produzione di acqua calda, all'ecoVIT esclusiv deve essere collegato un bollitore ad accumulo del tipo VIH.

#### 4.3.1 Impostazione della temperatura dell'acqua calda (con sistema di regolazione del bollitore tramite centralina di termoregolazione Vaillant)

La regolazione della temperatura dell'acqua calda descritta nel presente paragrafo vale se la caldaia e il serbatoio sono regolati da una centralina di termoregolazione Vaillant. In caso contrario, vale quanto indicato al capitolo 4.3.2.

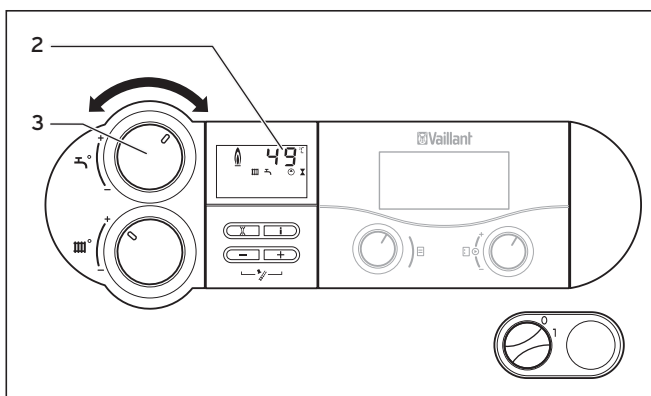


Fig. 4.5 Impostazione della temperatura dell'acqua calda

- Accendere l'apparecchio come descritto al paragrafo 4.2.3.



### Pericolo!

#### Pericolo di morte per legionella!

In condizioni sfavorevoli per un periodo prolungato, ad es. se l'apparecchio viene utilizzato per il riscaldamento integrativo in un impianto per la produzione di acqua calda sanitaria per mezzo di collettori solari, può verificarsi un riscaldamento insufficiente del bollitore ad accumulo. In tal caso le legionelle possono riprodursi in modo eccessivo e causare malattie.

- Ruotare completamente verso destra la manopola (3) per la regolazione della temperatura dell'acqua calda.
- Assicurarci che la funzione Protezione anti-legionella della centralina di termoregolazione sia attiva.



Se si utilizza una centralina di termoregolazione VRC 430, VRC 630 o VRS 620, la temperatura nominale del serbatoio e i tempi di sblocco si impostano sulla centralina. Per non ostacolare il funzionamento della centralina di termoregolazione, la manopola va girata sulla battuta di destra per regolare la temperatura dell'acqua calda.

Mentre si imposta la temperatura dell'acqua calda con la manopola, il display (2) indica la temperatura impostata. Tale visualizzazione scompare dopo circa 3 secondi e sul display compare nuovamente l'indicazione standard (temperatura di mandata riscaldamento attuale).

#### 4.3.2 Regolazione della temperatura dell'acqua calda (senza sistema di regolazione del bollitore tramite centralina di termoregolazione Vaillant)

La regolazione della temperatura dell'acqua calda descritta nel presente paragrafo vale soltanto se la caldaia è regolata da una centralina di termoregolazione Vaillant. In caso contrario, vale quanto indicato al capitolo 4.3.1.

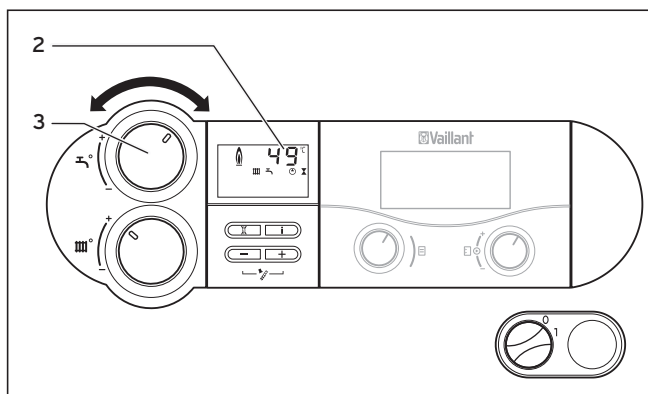


Fig. 4.6 Impostazione della temperatura dell'acqua calda

- Accendere l'apparecchio come descritto al capitolo 4.2.3.





**Pericolo!**

**Pericolo di morte per legionella!**

In condizioni sfavorevoli per un periodo prolungato, ad es. se l'apparecchio viene utilizzato per il riscaldamento integrativo in un impianto per la produzione di acqua calda sanitaria per mezzo di collettori solari, può verificarsi un riscaldamento insufficiente del serbatoio ad accumulo. In tal caso le legionelle possono riprodursi in modo eccessivo e causare malattie.

- Ruotare la manopola della temperatura dell'acqua calda (3) almeno su 60°C.

- Impostare la manopola (3) di regolazione della temperatura dell'acqua calda sul valore desiderato. I valori minimi e massimi:

- **battuta di sinistra antigelo**                      **15°C**
- **battuta di destra**                                      **max. 65°C**

Mentre si imposta la temperatura dell'acqua calda con la manopola, il display (2) indica la temperatura impostata.

Tale visualizzazione scompare dopo circa 3 secondi e sul display compare nuovamente l'indicazione standard (temperatura di mandata riscaldamento attuale).

**4.3.3 Disinserimento della produzione dell'acqua calda**

Negli apparecchi con serbatoio ad accumulo collegato è possibile disinserire la produzione di acqua calda ovvero il riscaldamento del serbatoio e lasciare invece in funzione il riscaldamento.

- Per disinserire la produzione di acqua calda, ruotare completamente verso sinistra la manopola per la regolazione della temperatura dell'acqua calda. Rimane attiva solo la funzione antigelo per il bollitore.



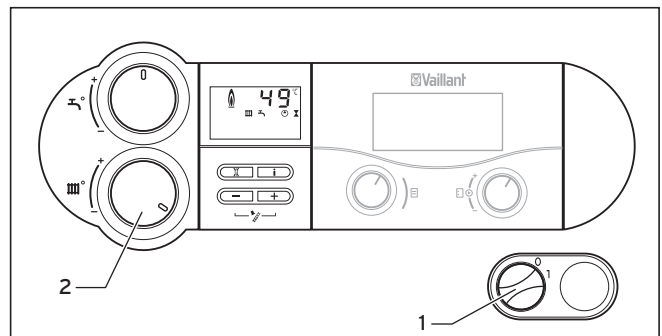
Se si utilizza un VRC 430, lasciare la manopola sulla battuta di destra e, nel VRC 430, commutare il circuito del bollitore su "off".

**4.3.4 Prelievo di acqua calda**

Quando si apre un rubinetto dell'acqua calda in un punto di prelievo (lavandino, doccia, vasca, ecc.), viene prelevata acqua calda dal bollitore collegato. Quando la temperatura del bollitore scende al di sotto di quella impostata, l'apparecchio si accende automaticamente e riscalda l'acqua nel serbatoio. Al raggiungimento della temperatura nominale del bollitore, l'apparecchio si disinserisce di nuovo automaticamente. La pompa rimane in funzione per un breve ritardo.

**4.4 Impostazioni per il riscaldamento**

**4.4.1 Regolazione della temperatura di mandata (caldaia con centralina di termoregolazione esterna)**



**Fig. 4.7 Impostazione della temperatura di mandata sulla centralina di termoregolazione**

Ai sensi dell'Ordinamento in materia di risparmio energetico (EnEV), l'impianto di riscaldamento va dotato di centralina di regolazione azionata in base alle condizioni atmosferiche o in base alla temperatura ambiente. Se l'impianto di riscaldamento è dotato di centralina di termoregolazione, occorre effettuare le seguenti impostazioni:

- Portare l'interruttore principale (1) in posizione "1".
- Ruotare completamente verso destra la manopola (2) per la regolazione della temperatura di mandata del riscaldamento.

La temperatura di mandata s'imposta automaticamente col termoregolatore. Per informazioni a riguardo, consultare le istruzioni d'uso specifiche.

## 4 Uso della caldaia

### 4.4.2 Regolazione della temperatura di mandata (caldaia senza centralina di termoregolazione esterna)

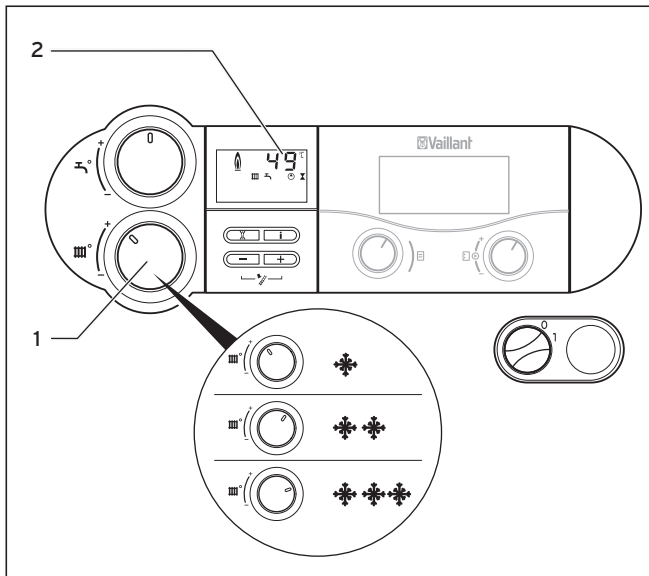


Fig. 4.8 Impostazione della temperatura di mandata senza centralina di termoregolazione

In assenza di una centralina di termoregolazione esterna, regolare la temperatura di mandata con la manopola (1) a seconda della temperatura esterna. Consigliamo le seguenti impostazioni:

- **Posizione verso sinistra** (ma non completamente) nelle stagioni intermedie: temperatura esterna tra 10° e 20° **circa**
- **Posizione centrale** con temp. mediamente fredde: temperatura esterna da 0 a 10°C
- **Posizione destra** con temp. molto fredde: temperatura esterna da circa 0 a -15°C

Durante la regolazione della temperatura, la temperatura impostata viene visualizzata sul display (2). L'indicazione scompare dopo 3 secondi e il display mostra di nuovo l'indicazione consueta (la temperatura di mandata attuale del riscaldamento o, in alternativa, la pressione dell'acqua dell'impianto).

Mediante la manopola (1) è possibile impostare una temperatura di mandata di 75°C permanente. Se l'apparecchio dovesse tuttavia consentire l'impostazione di valori più alti o più bassi, richiedere al proprio tecnico specializzato di effettuare una regolazione adeguata, in modo da permettere o impedire un funzionamento del proprio impianto di riscaldamento con temperature di mandata più alte.

### 4.4.3 Disinserimento del riscaldamento (funzionamento estivo)

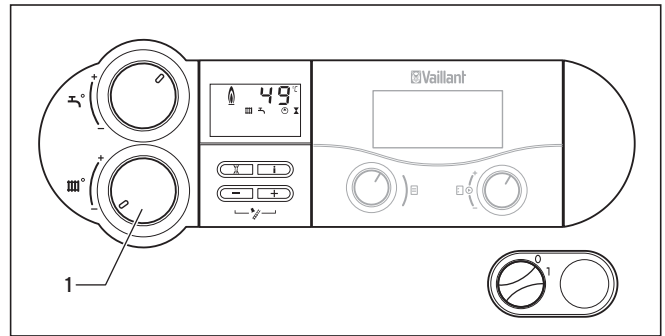


Fig. 4.9 Disinserimento del riscaldamento (funzionamento estivo)

In estate è possibile spegnere il riscaldamento e lasciare invece in funzione la produzione di acqua calda.

- Ruotare completamente verso sinistra la manopola (1) per l'impostazione della temperatura di mandata del riscaldamento.

### 4.4.4 Impostazione del termostato di regolazione in funzione delle condizioni atmosferiche o della temperatura ambiente

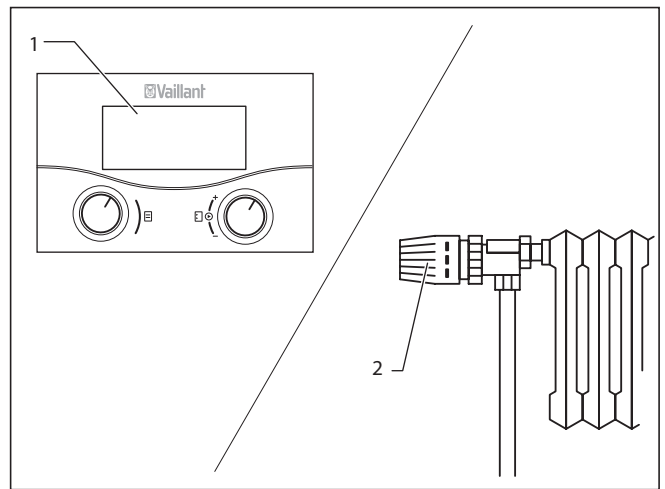
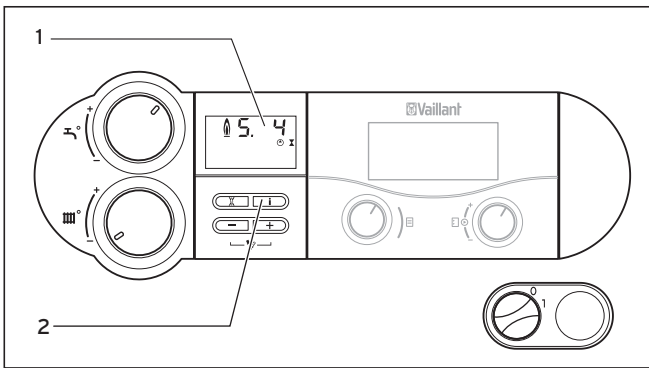


Fig. 4.10 Impostazione del termostato di regolazione in funzione della temperatura ambiente o delle condizioni atmosferiche

- Impostare il termostato di regolazione della temperatura ambiente (1), il termostato di regolazione in funzione delle condizioni atmosferiche e le valvole termostatiche dei termosifoni (2) come descritto nelle istruzioni specifiche.

**4.5 Attivazione dell'indicazione di stato**



**Fig. 4.11** Indicazione di stato

L'indicazione di stato fornisce informazioni sullo stato di funzionamento dell'apparecchio.

- Attivare l'indicazione di stato premendo il tasto "i" (2). Sul display (1) viene visualizzato il codice di stato corrispondente, per es. "S. 4" per funzionamento bruciatore. Il significato dei codici di stato più importanti sono riportati nella tabella 4.1. Il codice di stato indicato viene descritto ulteriormente con una visualizzazione di testo in chiaro sul display del quadro di comando, ad esempio per "S. 4". „Riscaldamento bruciatore acceso". Nelle fasi di commutazione, per es. durante un tentativo di accensione a fiamma spenta, viene indicata brevemente la segnalazione di stato "S."
- Riportare il display sulla modalità normale premendo nuovamente il tasto "i".

Indicazione	Significato
<b>Indicazioni durante il riscaldamento</b>	
S. 0	Nessun fabbisogno termico
S. 1	Avvio ventola
S. 2	Mandata pompa dell'acqua
S. 3	Accensione
S. 4	Funzionamento bruciatore
S. 6	Ritardo spegnimento ventola
S. 7	Ritardo spegnimento pompa
S. 8	Tempo di blocco residuo xx min
S. 31	Nessun fabbisogno termico, funzionamento estivo
S. 34	Protezione antigelo
<b>Indicazioni durante il caricamento del bollitore</b>	
S. 20	Acqua calda richiesta
S. 22	Mandata pompa dell'acqua
S. 24	Funzionamento bruciatore
S. 27	Ritardo spegnimento pompa dell'acqua

**Tab. 4.1** Codici di stato e loro significato (selezione)

**4.6 Identificazione ed eliminazione delle anomalie**



**Pericolo!**

**Pericolo di morte a causa di riparazioni non corrette!**

Una manutenzione inadeguata può compromettere la sicurezza operativa dell'apparecchio e provocare lesioni personali o danni materiali. Se non è possibile rimuovere un guasto controllando i punti sopra citati, osservare quanto indicato di seguito:

- Non tentare mai di eseguire personalmente la riparazione dell'apparecchio.
- Far controllare l'apparecchio da un tecnico qualificato.

Se si riscontrano problemi durante il funzionamento dell'apparecchio, effettuare i seguenti controlli:

**Nessuna produzione di acqua calda, il riscaldamento rimane freddo; l'apparecchio non entra in funzione:**

- il rubinetto di intercettazione del gas dell'edificio sulla linea di alimentazione e quello sull'apparecchio sono aperti (→ cap. 4.2.1)?
- L'alimentazione di corrente dell'edificio è inserita?
- L'interruttore generale dell'apparecchio è acceso (→ cap. 4.2.3)?
- La manopola per l'impostazione della temperatura di mandata dell'apparecchio è girata completamente verso sinistra, quindi sulla protezione antigelo (→ cap. 4.4)?
- La pressione di riempimento dell'impianto di riscaldamento è sufficiente (→ cap. 4.2.2)?
- C'è aria nell'impianto di riscaldamento?
- È intervenuto un disturbo durante l'accensione (→ cap. 4.6.2)?

**Produzione acqua calda regolare; il riscaldamento non entra in funzione:**

- Vi è richiesta di calore dal termoregolatore esterno (per es. termoregolatore calorMATIC o auroMATIC) (→ cap. 4.4.4)?

## 4 Uso della caldaia

### 4.6.1 Anomalie dovute a mancanza d'acqua

Non appena la pressione dell'impianto scende al di sotto di un valore limite, sul display compare la segnalazione di servizio **"Controllare la pressione dell'acqua"**. Una volta che il tecnico abilitato ha rabboccato acqua in quantità sufficiente, l'indicazione scompare automaticamente dopo 20 secondi. Se la pressione scende al di sotto di 0,3 bar, il bruciatore si spegne. Sul display compare il messaggio d'errore **"F.22"**. Per riportare l'apparecchio al funzionamento normale, occorre prima caricare un tecnico qualificato del rabbocco di acqua nell'impianto. In presenza di un guasto al sensore, riconoscibile da una pressione inferiore a 0 bar o da una pressione di oltre 9 bar, si attiva la protezione comfort Vaillant.

In caso di perdita di pressione ricorrente, è necessario determinare ed eliminare la causa della perdita dell'acqua di riscaldamento.

- In caso di perdita di pressione ricorrente, far controllare l'impianto da un tecnico qualificato.

Per un funzionamento perfetto dell'impianto di riscaldamento, ad impianto freddo la pressione di riempimento deve essere compresa tra 1,0 e 2,0 bar (→ cap. 4.2.2)..



#### Attenzione!

#### Rischio di danneggiamento a causa di riempimento non corretto!

Il riempimento non corretto potrebbe comportare il danneggiamento delle guarnizioni e delle membrane e la produzione di rumori durante il riscaldamento. In questo caso non ci assumiamo nessuna responsabilità per eventuali danni.

Per riempire l'impianto di riscaldamento usare solo acqua che soddisfi i requisiti della Direttiva VDI 2035.

- Affidare il riempimento di acqua e additivi (ad es. sostanze antigelo e anticorrosione) ad un tecnico qualificato.

- Affidare ad un tecnico qualificato il riempimento dell'impianto con acqua se la pressione è inferiore a 1,0 bar.

Se l'impianto di riscaldamento si dirama su diversi piani, può essere necessaria una pressione di riempimento dell'impianto più elevata.

- Per la pressione dell'impianto, richiedere la consulenza di un tecnico qualificato.

### 4.6.2 Eliminazione dei disturbi all'accensione

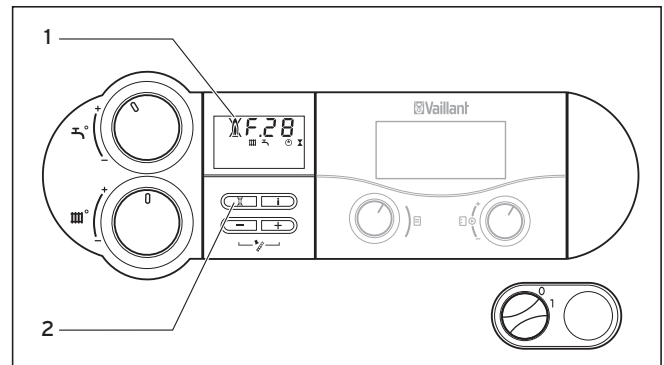


Fig. 4.12 Sblocco

Se il bruciatore non si accende dopo cinque tentativi, la caldaia non si aziona e passa a **"Disturbo"**. Ciò è visualizzato sul display con i codici di errore **"F.28"** oppure **"F.29"**.

Inoltre compaiono sul display il simbolo della fiamma barrata (1) e un'apposita indicazione a tutto testo, ad esempio per **"F.28"**: **"Guasto all'avviamento, accensione non riuscita"**.

Una nuova accensione automatica ha luogo solo dopo uno sblocco manuale.



- Per lo sblocco manuale dell'apparecchio premere il relativo pulsante (2) e tenerlo premuto per circa un secondo.

Se l'apparecchio non entra in funzione dopo **tre** tentativi di sblocco, osservare quanto segue:

- Per spegnere l'apparecchio portare l'interruttore generale in posizione **"0"**.
- Far controllare l'apparecchio da un tecnico qualificato.

### 4.6.3 Disturbi nel condotto aria/fumi

Le caldaie sono dotate di un ventilatore. Se il ventilatore non funziona in modo regolare, la caldaia si spegne.

Sul display appaiono quindi i simboli  e , nonché la segnalazione d'errore **"F.3x"**. Il codice di errore indicato è inoltre spiegato da un'indicazione a tutto testo sul display, ad esempio:

**"Errore ventola"**.

- Far controllare l'apparecchio da un tecnico qualificato.

#### 4.7 Messa fuori servizio della caldaia

Per mantenere attivi i dispositivi di protezione antigelo e di monitoraggio, è opportuno accendere e spegnere la ecoVIT esclusiv in funzionamento normale solo dalla centralina di termoregolazione (le informazioni a riguardo sono riportate nelle istruzioni per l'uso specifiche).

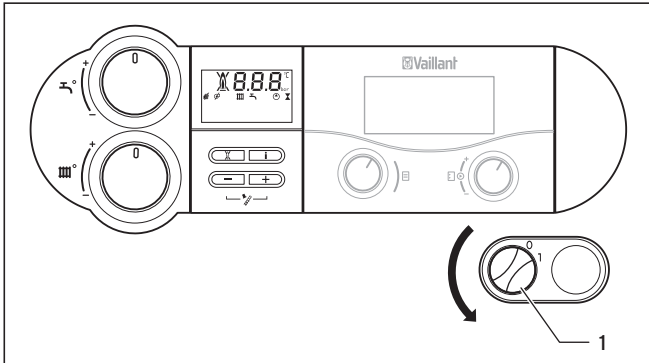


Fig. 4.13 Spegnimento della caldaia



**Attenzione!**  
**Rischio di danni alla caldaia a causa del gelo!**

I dispositivi antigelo e di monitoraggio sono attivi solo quando l'interruttore generale si trova in posizione "1" e se l'apparecchio è collegato alla rete elettrica.

- Lasciare l'apparecchio sempre collegato alla rete elettrica.
- Portare l'interruttore generale dell'apparecchio su "1".

- Per spegnere l'apparecchio, portare l'interruttore generale (1) in posizione "0".



I dispositivi di intercettazione non sono compresi nella fornitura della caldaia. Questi vengono installati sul luogo ad opera di un tecnico abilitato.

- Richiedere al tecnico delucidazioni su posizione e utilizzo dei dispositivi d'intercettazione.
- In caso di arresto prolungato, è opportuno chiudere anche il rubinetto d'intercettazione del gas e la valvola d'intercettazione dell'acqua fredda. Osservare le indicazioni relative alla protezione antigelo (→ cap. 4.8).

#### 4.8 Impedire i danni dovuti al gelo



**Attenzione!**  
**Rischio di danni alla caldaia a causa del gelo!**

- I dispositivi antigelo e di monitoraggio sono attivi solo quando l'interruttore generale si trova in posizione "1" e se l'apparecchio è collegato alla rete elettrica.
- Lasciare l'apparecchio sempre collegato alla rete elettrica.
- Portare l'interruttore generale dell'apparecchio su "1".



**Attenzione!**  
**Rischio di danni ai componenti dell'impianto a causa del gelo.**

La funzione antigelo non può garantire la protezione di tutto l'impianto.

- Assicurarsi che tutto l'impianto di riscaldamento venga riscaldato a sufficienza.
- Richiedere la consulenza di un tecnico qualificato.

L'impianto di riscaldamento e le tubature dell'acqua sono sufficientemente protette dal gelo quando, nei periodi a rischio di gelo, l'impianto rimane in servizio anche in vostra assenza e i locali vengono mantenuti ad una temperatura mite.



**Attenzione!**  
**Rischio di danneggiamento a causa di riempimento non corretto!**

Il riempimento non corretto potrebbe comportare il danneggiamento delle guarnizioni e delle membrane e la produzione di rumori durante il riscaldamento. In questo caso non ci assumiamo nessuna responsabilità per eventuali danni.

- Affidare il riempimento di acqua e additivi (ad es. sostanze antigelo e anticorrosione) ad un tecnico qualificato.

## 4 Uso della caldaia

### 4.8.1 Funzione di protezione antigelo

La Vaillant ecoVIT exclusiv è provvista di una funzione di protezione antigelo.

Se, **ad interruttore generale acceso**, la temperatura di mandata riscaldamento scende al di sotto di 5°C, l'apparecchio si accende e riscalda il circuito del generatore termico ad una temperatura di circa 30°C.

### 4.8.2 Protezione antigelo tramite svuotamento

Un'ulteriore possibilità di protezione antigelo consiste nello svuotare completamente sia l'impianto di riscaldamento che l'apparecchio. In questo caso è indispensabile appurare che sia l'impianto che l'apparecchio siano stati svuotati completamente.

Anche tutte le tubature dell'acqua fredda e calda della casa e all'interno della caldaia devono essere svuotate.

► Richiedere la consulenza di un tecnico qualificato.

## 5 Funzionamento spazzacamino



Le operazioni di misurazione e controllo descritte in questo capitolo sono riservate allo spazzacamino o al tecnico qualificato.

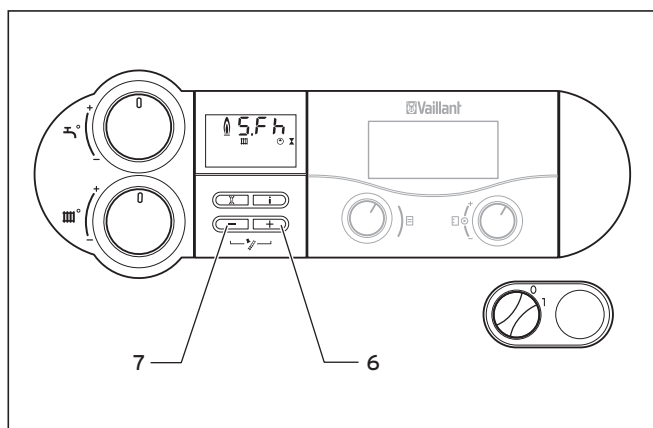


Fig. 5.1 Attivazione funzionamento spazzacamino

Effettuare le misurazioni spazzacamino nel modo seguente:

- Attivare il funzionamento spazzacamino premendo contemporaneamente i tasti "+" (6) e "-" (7) del quadro di comando.  
Visualizzazione su display:  
S.F.h = Modalità spazzacamino riscaldamento  
S.F.b = Modalità funzionamento spazzacamino acqua calda
- Iniziare con le misurazioni non prima di 2 minuti dalla messa in funzione della caldaia.
- Svitare i cappucci di chiusura dalle aperture di controllo.
- Eseguire le misurazioni del percorso dei fumi sul bocchettone di controllo.
- Eseguire le misurazioni del percorso dell'aria sul bocchettone di controllo.
- Premendo contemporaneamente i tasti "+" e "-" viene terminata la modalità di misurazione. La modalità di misurazione termina anche se non si preme nessun tasto per 15 minuti.
- Riavvitare i cappucci di chiusura sulle aperture di controllo.

### 6 Manutenzione e assistenza clienti

#### 6.1 Manutenzione



**Pericolo!**  
**Pericolo di morte a causa di manutenzione non corretta!**

Una manutenzione carente o inadeguata può compromettere la sicurezza operativa dell'apparecchio e provocare lesioni personali e danni materiali.

- Non tentare mai di effettuare personalmente la manutenzione dell'apparecchio.
- Di tali operazioni deve essere incaricata un'azienda autorizzata.

Presupposto per un buon funzionamento continuo, sicuro e affidabile, nonché per una lunga durata in servizio dell'ecoVIT esclusiv, è l'esecuzione dell'ispezione/manutenzione **annuale** ad opera di un tecnico abilitato. Una manutenzione regolare garantisce un rendimento ottimale e quindi il funzionamento economico dell'apparecchio.

Si raccomanda la stipulazione di un contratto di manutenzione.

#### 6.2 Servizio assistenza clienti

Vaillant GmbH Werkskundendienst (Schweiz)  
Dietikon

Telefon: (044) 744 29 -39

Telefax: (044) 744 29 -38

Fribourg:

Téléfon: (026) 409 72 -17

Téléfax: (026) 409 72 -19

Vaillant GmbH

Postfach 86 Riedstrasse 12

CH-8953 Dietikon 1/ZH

Telefon: (044) 744 29 -29

Telefax: (044) 744 29 -28

Rte du Bugnon 43

CH-1752 Villars-sur-Glâne

Téléfon: (026) 409 72 -10

Téléfax: (026) 409 72 -14

Servizio di assistenza (Italia)

I Centri di Assistenza Tecnica Vaillant Service sono formati da professionisti abilitati secondo le norme di legge e sono istruiti direttamente da Vaillant sui prodotti, sulle norme tecniche e sulle norme di sicurezza.

I Centri di Assistenza Tecnica Vaillant Service utilizzano inoltre solo ricambi originali.

Contatti il Centro di Assistenza Tecnica Vaillant Service più vicino chiamando il numero verde 800-088766 oppure consultando il sito [www.vaillant.it](http://www.vaillant.it)



## Indice analitico

<b>A</b>		<b>O</b>	
Accensione.....	39	Odore di gas.....	32
Apertura dei dispositivi di intercettazione .....	39	Odore di gas combusti .....	32
Avvertenze.....	31		
<b>C</b>		<b>P</b>	
Caratteristiche dell'apparecchio.....	29	Perdite nella zona delle tubazioni dell'acqua calda.....	33
Centralina di termoregolazione.....	40	Prelievo di acqua calda.....	41
Chiusura dei dispositivi d'intercettazione.....	45	Produzione di acqua calda.....	40
Consigli per il risparmio energetico.....	35	Protezione dalla legionella.....	40
Controllo della pressione dell'impianto .....	39		
Cura.....	34	<b>R</b>	
<b>D</b>		Regolatore della temperatura ambiente.....	41
Disinserimento della produzione di acqua calda.....	41	Regolazione del bollitore.....	40
Disinserire il riscaldamento .....	42	Riciclaggio .....	34
Documentazione integrativa .....	30	Rubinetto d'intercettazione del gas .....	45
<b>E</b>		<b>S</b>	
Elemento di comando.....	37	Sblocco.....	44
Emergenza .....	32	Serbatoio acqua calda.....	40
Evitare i danni .....	33	Servizio assistenza clienti.....	48
Evitare il malfunzionamento.....	32	Sicurezza .....	31
Evitare il pericolo di detonazione.....	32	Simboli.....	30
Evitare le scottature.....	32	Sistema di informazione e analisi digitale (DIA).....	38
		Smaltimento.....	34
<b>F</b>		Spegnere il funzionamento bollitore.....	41
Funzionamento estivo.....	42		
Funzionamento spazzacamino.....	47	<b>T</b>	
Funzione di protezione antigelo .....	46	Targhetta.....	30
<b>G</b>		<b>U</b>	
Garanzia.....	34	Uso .....	37
		Utilizzo conforme .....	31
<b>I</b>		<b>V</b>	
Identificazione ed eliminazione delle anomalie .....	43	Valvola di intercettazione dell'acqua fredda.....	45
Impedire i danni dovuti al gelo.....	45	Visualizzazione stato.....	43
Impostazione della temperatura dell'acqua calda.....	40		
Impostazione della temperatura di mandata.....	42		
Impostazioni per il riscaldamento.....	41		
Indicazioni di sicurezza e avvertenze .....	31		
Indicazioni generali di sicurezza.....	32		
Installazione e regolazione .....	32		
Interruzione di corrente .....	33		
<b>L</b>			
Luogo di installazione .....	34		
<b>M</b>			
Mancanza d'acqua.....	44		
Manutenzione.....	48		
Marchio CE .....	30		
Messa fuori servizio.....	45		
Mettere in funzione.....	39		
<b>N</b>			
Numero articolo.....	30		





**Vaillant Saunier Duval Italia S.p.A. unipersonale** ■ Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Vaillant GmbH  
Via Benigno Crespi 70 ■ 20159 Milano ■ Tel. 02 / 69 71 21 ■ Fax 02 / 69 71 25 00  
Uff. di Roma: Via Zoe Fontana 220 (Tecnocittà) ■ 00131 Roma ■ Tel. 06 / 419 12 42 ■ Fax 06 / 419 12 45  
n. iscrizione Registro A.E.E.: IT08020000003755 ■ [www.vaillant.it](http://www.vaillant.it) ■ [info.italia@vaillant.de](mailto:info.italia@vaillant.de)

#### **VAILLANT GROUP FRANCE**

"Le Technipole" ■ 8, Avenue Pablo Picasso ■ F- 94132 Fontenay-sous-Bois Cedex  
Téléphone 01 49 74 11 11 ■ Fax 01 48 76 89 32 ■ Assistance technique 0826 27 03 03 (0,15 EUR TTC/min)  
Ligne Particuliers 09 74 75 74 75 (0,022 EUR TTC/min + 0,09 EUR TTC de mise en relation) ■ [www.vaillant.fr](http://www.vaillant.fr)

#### **Vaillant Sàrl**

Rte du Bugnon 43 ■ 1752 Villars-sur-Glâne ■ tél. 026 409 72 10 ■ fax 026 409 72 14  
Service après-vente ■ tél. 026 409 72 17 ■ fax 026 409 72 19  
[romandie@vaillant.ch](mailto:romandie@vaillant.ch) ■ [www.vaillant.ch](http://www.vaillant.ch)

#### **Vaillant GmbH**

Riedstrasse 12 ■ Postfach 86 ■ CH-8953 Dietikon 1 ■ Tel. 044 744 29 29  
Fax 044 744 29 28 ■ Kundendienst Tel. 044 744 29 39 ■ Telefax 044 744 29 38  
Techn. Vertriebssupport Tel. 044 744 29 19 ■ [info@vaillant.ch](mailto:info@vaillant.ch) ■ [www.vaillant.ch](http://www.vaillant.ch)  
[www.vaillantarena.ch](http://www.vaillantarena.ch)